



**CONFAI BERGAMO**  
*Confederazione Agromeccanici e Agricoltori Italiani*

---

Bergamo, 10 settembre 2021

**Promozione del turismo agricolo lombardo**  
**Bolis (presidente Confai): Apprezziamo l'iniziativa di Regione Lombardia e Camere di Commercio. Necessario potenziare la multifunzionalità agraria**

"Durante tutto il 2020 e nel primo trimestre di quest'anno l'intero comparto dell'agricoltura multifunzionale ha subito una crisi profonda le cui cause, com'è noto, sono da ascrivere ai ripetuti lockdown, totali e parziali, che hanno interrotto per oltre un anno la relazione diretta tra imprese e consumatori. Apprezziamo pertanto il nuovo bando per il comparto agrituristico aperto da Regione Lombardia e Camere di Commercio e invitiamo le istituzioni a incrementare gli investimenti in questa direzione": così **Leonardo Bolis**, presidente di Confai Bergamo e Confai Lombardia, ha commentato l'iniziativa per la promozione del turismo agricolo, del vino e dell'olio di qualità promossa dalle istituzioni lombarde, con la possibilità di ricevere finanziamenti fino al 50% su micro-iniziative di diffusione e marketing nei comparti indicati.

A livello bergamasco le vacanze verdi sono finalmente tornate in auge, perlomeno parzialmente, a partire da questa stagione estiva, durante la quale le strutture ricettive delle oltre 180 aziende agrituristiche bergamasche hanno mostrato di saper conciliare adeguatamente il relax in contesto naturale con l'applicazione delle necessarie misure di sicurezza.

"Nella nostra provincia l'agricoltura multifunzionale - aggiunge **Enzo Cattaneo**, direttore di Confai Bergamo - si distingue per i molteplici benefici che genera in termini di produzioni di qualità, sostenibilità ambientale e inclusione sociale, grazie ad attività quali l'agriturismo, la didattica rurale e le fattorie sociali, configurando complessivamente un impatto altamente positivo sulle comunità locali. L'auspicio è che si possa ricostruire e potenziare al massimo grado un tessuto di relazioni tra aree urbane e rurali che la pandemia aveva rischiato di compromettere irrimediabilmente".

